

## La parola alle autorità

intervista a **ROBERTO SASCO**  
Consigliere comunale di Trieste  
a cura di **Ingrid Zorn**

### Scheda personale

Ingegnere triestino, è docente di discipline tecniche ed esercita la libera professione da oltre vent'anni. Possiede grande esperienza nel settore della pianificazione territoriale e della tutela ambientale. Ha diretto il Settore Tecnico e Gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ARPA del Friuli Venezia Giulia ed ha ricoperto importanti incarichi nella pubblica amministrazione: è stato presidente della Circostruzione di Chiadino-Rozzol, assessore provinciale all'Istruzione e all'Edilizia e membro del Consiglio di Amministrazione della Fiera di Trieste. Presidente regionale dell'UDC, ricopre attualmente la carica di capogruppo dell'Unione di Centro nel Consiglio comunale di Trieste, ove anche presiede la Commissione Urbanistica, Mobilità urbana e Tutela ambientale.



Roberto Sasso (foto fornita)

**Presidente, lei sovrintende alle varie fasi che porteranno all'approvazione del nuovo Piano Regolatore; tale strumento di pianificazione consentirà di migliorare la viabilità ed il servizio del trasporto pubblico locale a Trieste?**

Il nuovo Piano Regolatore ed il Piano Urbano del Traffico produrranno un miglioramento funzionale della viabilità nella nostra città. Non essendo tuttavia possibili trasformazioni radicali del tessuto urbano cittadino, bisognerà intervenire con provvedi-

menti mirati che incentivino per quanto possibile l'uso del mezzo pubblico, per esempio mediante la realizzazione di più corsie preferenziali per gli autobus, in grado di diminuire significativamente i tempi di percorrenza delle varie linee urbane.

**Quali altri provvedimenti ritiene opportuno adottare in relazione alla mobilità urbana a Trieste?**

Ritengo che sia necessario studiare una tariffazione differenziata dei parcheggi pubblici con importi assai contenuti nelle aree di semi periferia e tariffe orarie progressivamente maggiorate nelle aree del centro urbano, tali da consentire ai cittadini una pluralità di scelte e

favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti fra il centro, la periferia e le borgate carsiche.

**Da amministratore, ma anche cittadino/cliente, che voto darebbe al trasporto pubblico triestino?**

Valuto molto positivamente il servizio e pertanto dò un bel "9" alla Trieste Trasporti. Spero che con l'adozione dei provvedimenti sopra citati si possa migliorare ulteriormente ed arrivare anche al "10 e lode"! ■

## Hobby e passioni in azienda

di **Stefania de Gavardo**

### ORIENTEERING

Autista dal 1990, **Andrea Margiore** concilia il lavoro in azienda con l'impegno sportivo nel Gruppo Orienteering Trieste sia come atleta, a buon livello, che come "disegnatore di tracciati di gara".

L'amico Giorgio Ghersi lo ha avvicinato a questo sport trasmettendogli la passione che Andrea ha passato poi alla sorella divenuta anche Presidente del Comitato Regionale. L'interesse per l'orienteeing è scaturito dalla possibilità di venir praticato a stretto contatto e in sintonia con la natura (particolare significativo è il fatto che è l'unico sport con sede nazionale a Trento).

Rapidità di scelte e decisioni e buona capacità di osservazione sono caratteristiche molto importanti per la soddisfacente riuscita delle gare. Questo sport viene insignito sempre con maggior vigore del titolo di "sport d'ambiente per eccellenza" nonché disciplina altamente formativa ed è diventato il quarto sport per importanza in Italia all'interno dei Giochi della Gioventù. Può venir praticato a piedi e con la mountain bike durante tutte le stagioni ed anche con gli sci nei mesi invernali, con modalità agonistiche o promozionali sia nelle aree verdi che nei grandi e piccoli centri urbani. L'obiettivo delle gare consiste nel raggiungere, secondo una successione prestabilita, un determinato numero di posti di controllo ed arrivare al traguardo nel minor tempo possibile. L'orientista, al momento della partenza, deve possedere un chip da apporre su un dito, la cartina del percorso dove sono indicati, oltre al tracciato, la lunghezza in linea d'aria ed il dislivello dello stesso e una bussola: quest'ultimo strumento, di fondamentale importanza per la buona riuscita della gara, non viene però utilizzato da Andrea e da alcuni altri sportivi che, per scelta e comodità, si orientano senza di essa.

Grande soddisfazione per il nostro collega nell'aprile 2007, anno in cui è arrivato al secondo posto nella Coppa Italia Middle sui tracciati di Aviano (PN), battendo atleti con esperienza decennale a questi livelli.

Nel 2008 è stato Campione Regionale della specialità "Sprint" a Ravosa (Cividale) e ad oggi si trova 205° assoluto nella lista base nazionale degli orientisti (categoria maschile).

Anche il ruolo di "tracciatore di gare", compito di estrema precisione e responsabilità, appassiona il nostro intervistato: i percorsi stabiliti devono soddisfare i principianti come gli agonisti, per cui devono essere studiati scrupolosamente in modo da risultare consoni all'età ed alle capacità dei partecipanti, scegliendo terreni magari anche difficili ma mai pericolosi.

In ogni gara gli sportivi acquisiscono dei punti che servono come base di partenza per la classifica dell'anno successivo.

Questo sport può quindi esser praticato a tutte le età ed interessa ormai anche molti atleti di sesso femminile. Le gare si svolgono durante tutto l'anno anche se i periodi climaticamente più favorevoli sono la primavera e l'autunno (Andrea, scaramanticamente, sostiene che ha raggiunto i risultati migliori sempre nel mese di novembre).

Anche altri colleghi della Trieste Trasporti esercitano l'orienteeing, come Gianni Salaris, che molto spesso partecipa alle competizioni assieme alla sua famiglia.



## Notizie CRAL Sezione TENNIS

di **Stefania de Gavardo**

Per quanto riguarda la Sezione Cral Tennis ho avuto modo di parlare con **Enrico Deponte**, collega autista dal 1989, che ha "riaperto" nel settembre 2008 la suddetta sezione, rimasta inattiva per quattro anni.

I colleghi tennisti usualmente si allenano nelle diverse Società di appartenenza e disputano invece i tornei organizzati dal nostro Cral sui campi da tennis del Circolo Borgo Lauro di Muggia, per gentile concessione dello stesso circolo. Gli iscritti alla sezione sono una quarantina e tra gli altri spiccano nomi come Luciano Petrucci, atleta "classificato" in questa disciplina, Roberto Cavestro, Gianfranco Kaiser e il dipendente di Acegas-Aps Romano Zacchigna.

In settembre è iniziato il Torneo interno autunnale di singolo con 32 partecipanti (di cui 4 dipendenti Acegas-Aps) divisi in due tabelloni (A e B) per livello ed a metà aprile si è disputato il Torneo interno primaverile sempre con le stesse modalità. Per quanto riguarda i "dilettanti" ha avuto la meglio Davide Pecoraro nella finale contro Fabio Ciriello, mentre al primo posto tra i "professionisti" si è piazzato Roberto Cavestro battendo nella sfida finale il collega Gianfranco Kaiser (vedi foto della premiazione). Da segnalare la presenza di un'atleta di sesso femminile, Susanna Stok, figlia di un pensionato Trieste Trasporti nonché moglie di un nostro controllore, che ha fatto onore al gentil sesso classificandosi al 3° posto nel girone B. L'augurio per la prossima stagione è di una maggior partecipazione al torneo di donne.

A giugno 2009 una parte del team del tennis ha partecipato al Torneo interdisciplinare a Treviso ed Enrico sta organizzando per settembre un incontro a squadre con il Cral dell'Azienda Trasporti ACTV di Venezia che prevede, a conclusione delle gare, un rinfresco per tutti i partecipanti.

Si stanno portando avanti degli accordi anche con il CROG Tennis Trieste (Circolo Ricreativo Operatori di Giustizia), con la UILDM (Unione Italiana Lotta per la Distrofia Muscolare), con l'Acegas-Aps e altri Cral cittadini per l'organizzazione in futuro di un Torneo interaziendale.

Ambizioso, inoltre, il progetto dei nostri atleti tennisti che si stanno già mobilitando per poter partecipare il prossimo giugno 2010 ai Campionati Nazionali di Tennis organizzati annualmente



URP - Reclami di Giugno			
Argomento	N.	Fonte	N.
Servizio	53	N.Verde	89
Comportamento	39	E-mail	18
Disinformazione	12	Ufficio	4
Autobus	2	Telefono	1
Fermata	2		
Deviazione	2		
Coincidenza	1	TOT. RECLAMI	112
Percorsi	1	TOT. CONTATTI	2239
% reclami su totale contatti 5,00 %			

## informazioni utili



### Orari estivi degli uffici aperti al pubblico

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che da lunedì 29 giugno a venerdì 28 agosto gli sportelli aziendali di via dei Lavoratori n°2 osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

- **Biglietteria:** dal lun. al gio. 8:30-12:30 e 13:30-15:00, ven. 8:30-12:30.
- **Ufficio Relazioni con il Pubblico, Protocollo, Illeciti amministrativi, Ogg. rinvenuti, Responsabilità Civile:** dal lun. al ven. 8:30-12:30.
- **Cassa (pagamento fatture):** dal lun. al ven. 9-12.

### Linea marittima Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana

Dal 15 giugno al 15 settembre è in servizio la linea marittima stagionale Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana. Il servizio, di carattere sperimentale prevede cinque corse al giorno da Trieste, tre delle quali prolungate fino a Sistiana. La novità di quest'anno è che le partenze vengono effettuate dalla radice del Molo Audace.



dall'ANCAM (Associazione Nazionale Circolo Autoferrotranvieri e Mobilità). In settembre ripartirà, inoltre, il Torneo aziendale interno 2009 che questa volta, diversamente dallo scorso anno, sarà di doppio.

Diversi quindi gli appuntamenti in programma ed Enrico coglie l'occasione, anche attraverso **BUS informa**, per ringraziare il Cral ed il suo presidente (issimo) Claudio Argenti, per il contributo concesso e la costante collaborazione; il collega Roberto Cavestro per l'importante appoggio nella gestione dei rapporti con i Campi da Tennis di Borgo Lauro a Muggia; il Borgo Lauro stesso per la disponibilità nella concessione dei campi; tutti gli atleti della sezione e l'Azienda che, tramite l'amico Paolo Daris, permette lo svolgimento dei tornei con una gestione attenta dei turni degli autisti partecipanti.

## Napoleonica 2009

Riuscitissima anche questa edizione 2009 della Napoleonica sul nuovo tracciato con arrivo presso il Santuario di Monte Grisa, dove lo staff ha potuto contare sui mezzi messi a disposizione dalla struttura. Le caratteristiche atmosferiche, non ottimali per una giornata al mare, hanno invece spronato i podisti "della domenica", che sono accorsi in molti: il numero dei partecipanti, quest'anno, ha infatti superato quota 600 iscritti e una buona parte di questi ha sfruttato la possibilità di gustare la spaghettata offerta dal Cral Trieste Trasporti.

Alle premiazioni, magistralmente condotte dalla collega Francesca Lusso, è intervenuto l'ing. Gerin, fondamentale per il supporto dato alla buona riuscita della manifestazione. Gianfranco Cernivani, caposezione atletica amatori nonché organizzatore della ormai tradizionale gara, coglie l'occasione per ringraziare tutto lo staff (vedi foto) che ha "duramente" lavorato, gli sponsor nonché il ristorante "Al Settimo Cielo" che con molta disponibilità ha appoggiato l'evento sportivo.

## La nostra rete: innovazioni sperimentali

di **Roberto Gerin**  
Direttore di Esercizio

La nostra rete di trasporto è stata disegnata negli anni novanta ed ha subito in questi ultimi decenni solo alcuni ritocchi marginali, senza poter valutare complessivamente le nuove esigenze di mobilità della popolazione provinciale ed i nuovi insediamenti scolastici e di pubblica utilità che negli anni si sono susseguiti.

È emersa pertanto la necessità di "immaginare" una rete di trasporto pubblico che potesse adeguatamente rispondere alle suddette esigenze e vada in linea con le modifiche urbanistiche e di viabilità programmate dal Comune di Trieste.

Per questo motivo nel 2004 la Provincia di Trieste aveva affidato all'Università degli Studi di Trieste uno studio dettagliato, basato sull'elaborazione di un modello matematico e sulla necessaria indagine Origine/Destinazione.

Avvicinandosi ormai la scadenza contrattuale del 2010, si è ritenuto di riprendere in mano questo studio e di provare sul campo alcuni interventi, anche in considerazione di un maggior servizio effettuato nel periodo scolastico.

Per queste motivazioni si è scelto il periodo estivo, quando da sempre il servizio di trasporto pubblico viene ridotto, ed in particolare il servizio festivo. In tale contesto sono state analizzate linee che presentavano tratti in comune più o meno lunghi, valutando di conseguenza le esigenze di carico e garantendo i collegamenti già esistenti.

Vediamo ora più in dettaglio i singoli provvedimenti, partendo da quello di maggior impatto nei confronti della clientela.

### INTERVENTI SUL SERVIZIO FERIALE E FESTIVO

#### Linee 6 e 36

Il servizio per la riviera barcolana, presentava da anni alcune criticità quali la difficoltà di transito e l'esigenza di carico lungo tutta la costa.

Pertanto si è deciso di inserire degli autobus da 18 metri, e quindi con grande capacità di carico, nella tratta in co-

mune (Piazza Oberdan - Barcola) prolungando il percorso fino al Bivio di Miramare. Questa linea è stata chiamata 36, mentre il collegamento Piazzale Gioberti - Oberdan - Grignano viene effettuato con la linea 6.

Ponendo entrambe le linee alla medesima frequenza di quindici minuti è possibile modulare gli orari in entrambe le direzioni per consentire un cadenzamento regolare delle due linee.

Certamente permangono le difficoltà sia di carico che di rallentamento nelle fasce orarie serali di rientro da Barcola, problema peraltro eliminabile solo con la disponibilità di una corsia riservata che consenta all'autobus di mantenere i tempi di percorrenza pur con l'intasamento del Viale Miramare: ovviamente tale soluzione non risulta praticabile.

Va inoltre evidenziato come dopo una settimana di verifica si è deciso di prolungare il percorso della linea 36 al Giardino Pubblico, inserendo un'ulteriore vettura in servizio, al fine di aumentare la tratta in comune e dare quindi la possibilità di equilibrare il carico passeggeri incidente nel tratto L.go Giardino - via Carducci sulle due linee.

#### Linea 47 (più 49)

Anche in questo caso ci troviamo di fronte a due linee parzialmente sovrapposte con un servizio svolto a fascia oraria. L'accorpamento delle linee e il trasferimento del percorso lungo il Monte San Giovanni consentono di fornire un servizio cadenzato in tutte le fasce orarie, con una corsa pomeridiana aggiuntiva. Viene così garantito un collegamento diretto della zona di Domo - Monte San Giovanni verso Muggia, con possibilità di interscambio con più opzioni in direzione Trieste.

Vengono altresì garantiti i collegamenti esistenti per la Wärsilä.



### ALTRI INTERVENTI LIMITATI AL SERVIZIO FESTIVO

#### Linea 5 (più 18)

La nuova linea 18, che assorbe il percorso della linea 5, consente, mantenendo le connessioni esistenti, di offrire all'ampia zona Piazzale de Gasperi - Cumano, nella quale sono previsti ulteriori insediamenti abitativi e museali, un collegamento con l'Ospedale Maggiore, con la Stazione Centrale e

con la nuova Agenzia delle Entrate di Roiano.

Tale esigenza è emersa dall'indagine O-D e consente inoltre di migliorare la frequenza del servizio festivo nella stessa zona passando da 40 a 20 minuti. È un intervento, già sperimentato da anni nel servizio del 1° maggio, che qualora confermasse le aspettative potrebbe essere esteso anche nel servizio feriale del prossimo inverno.

#### Linea 30 (più 28)

Anche in questo caso, valutati i carichi delle giornate festive, si è deciso di estendere quanto già effettuato durante il servizio serale dalle 21 alle 24 e cioè il prolungamento della linea 30 lungo il tratto via Filzi - via Commerciale - via dei Giaggioli e ritorno verso la Stazione.

#### Linea 1 (più 34)

Questo collegamento è stato valutato in previsione della prevista chiusura della Galleria di Piazza Foraggi, per tutta la durata dei lavori di risanamento, prevista in un anno.

#### Linea 4 (più 17)

Si tratta di una integrazione già operativa nelle ore serali, con la deviazione della linea 4 lungo via Cantù per coprire il percorso della linea 14 (che non è operativa alla domenica).

#### Linea 15 (più 16)

Le due linee presentano un tratto molto ampio in comune, con una offerta che risulta sovradimensionata nelle giornate festive. La nuova linea copre tutte le zone interessate, con eccezione della deviazione in via Von Bruck, autorizzata dalla Provincia alcuni anni fa per servire la sede dell'Agenzia delle Entrate, oggi trasferita a Roiano.

#### Linea 22 (più 13)

La linea 13, navetta a servizio della zona di Raute, presenta un utilizzo molto ridotto, in particolare nelle giornate festive. Si è pensato quindi di deviare alcune corse della linea 22.

In sintesi, si ritiene che le variazioni nel periodo estivo, proposte e approvate dalla Provincia, vadano nella direzione di favorire, da un lato, le intensificazioni necessarie per il servizio scolastico e feriale in esercizio per tutto il periodo invernale e dall'altro debbano consentire un avvio di progettazione sperimentale della nuova rete di trasporto da parte degli Enti deputati. ■

## Uno alla volta facciamo conoscenza

di Ivo Borri

### Risorse Umane e Organizzazione

La carrellata dei reparti aziendali presentati in questa rubrica sta ormai per concludersi. La volta scorsa, parlando dell'Ufficio Legale, abbiamo fatto capolino nella Direzione delle **Risorse Umane e Organizzazione**. In questo numero di **BUS informa** vogliamo dedicarci più nello specifico all'intero settore di Trieste Trasporti che sovrintende alla gestione organizzativa-formativa del personale.

A coprire l'incarico di Dirigente troviamo **Nicola Cattozzo**, entrato in azienda nell'autunno del 2006 e chiamato a raccogliere una sfida che lui stesso definì in quel momento impegnativa. La risorsa umana infatti è ritenuta uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; pertanto valorizzare le risorse interne, formare, incentivare e fidelizzare i dipendenti è un compito davvero delicato e importante.

Braccio destro di Cattozzo per il coordinamento delle attività degli uffici interni è **Maurizia Paschini**, quadro con alle spalle un'esperienza aziendale di 27 anni ed un impegno ormai quotidiano di relazione con le componenti sindacali. Il suo incarico infatti la porta a relazionarsi con i rappresentanti delle varie sigle per ascoltare eventuali richieste particolari o per dare chiarimenti su aspetti contrattuali che, vista la continua evoluzione normativa, richiedono costanti aggiornamenti.

«Il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori - sostiene Maurizia - lo definirei costruttivo e utile per entrambi. Ascoltare i diversi punti di vista aiuta a cogliere quelle sfumature necessarie a rivedere il quadro generale di un argomento o di una trattativa e prendere poi decisioni più appropriate. Qualunque dipendente può avvertire la necessità di avere dei chiarimenti o di avanzare delle richieste ad es. per agevolazioni dell'orario di lavoro. Capita talvolta però che le persone si presentino alla porta e pretendano di venir ricevute immediatamente, interpretando poi un mio rifiuto come se si trattasse di un disinteresse nei loro confronti. Va invece capito che per garantire una risposta adeguata e nel rispetto dei diversi impegni di ciascuno, è necessario fissare preventivamente un appuntamento. Un altro aspetto particolare è il non poter soddisfare ogni richiesta avanzata dai colleghi. Ciascuno infatti vede il proprio problema come se fosse "l'unico problema", mentre nel mio ruolo bisogna riuscire a conciliare le diverse esigenze in una visione generale dell'azienda, il cui funzionamento

va sempre e comunque garantito». Ruolo non comodo quello di Maurizia, chiamata a dover dire talvolta dei "no" per un interesse superiore, quello aziendale. Volendo delineare un profilo della sua funzione, potremmo dire che sono richieste doti di lucidità, obiettività, metodo, visione globale, autocontrollo, ascolto attento e capacità decisionali. Traguardi che la nostra collega ha raggiunto con l'esperienza lavorativa e con una passione per la materia, abbinata ad una specifica formazione.

L'area Risorse Umane è composta da diversi uffici, essendo molte le attività gestite da questa Direzione. Oltre al Trattamento Economico, di cui ci siamo occupati in uno dei numeri precedenti del nostro house-organ, troviamo l'ufficio preposto all'Amministrazione del Personale con i colleghi **Ornella Colonna** e **Fabio Vulcani**, i quali gestiscono i vari trasferimenti, i passaggi di qualifica, le turnazioni e quanto da ciò deriva (comunicazioni periodiche di servizio, variazioni per l'elaborazione della busta paga, ...). A loro compete anche l'elaborazione dei conteggi dettagliati legati al Premio di Risultato, nonché la predisposizione dei prospetti relativi alla forza del personale e di tutti i report conseguenti, richiesti per le statistiche del gruppo Arriva o di altra realtà esterna.



I colleghi delle Risorse Umane

Ad occuparsi invece delle Presenze, ed in particolare della gestione degli infortuni e di tutti quei codici di giustificativi che possono solo venir presunti dai compilatori di giornalieri, troviamo **Fulvio Pecile**. A lui spetta anche la gestione degli appuntamenti per le visite mediche di revisione dei conducenti, il cui calendario viene stabilito in base alle scadenze di legge. Anche nel suo caso, il passo successivo del suo lavoro porta all'ufficio del Trattamento Economico, dove le varie voci di assenza (congedi parentali, aspettative, permessi elettorali, di studio, ...) vanno attentamente calcolate per l'elaborazione del cedolino mensile. Un ufficio diverso si occupa invece della parte sanitaria e dei rapporti con il medico competente per tutti gli adempimenti nel rispetto soprattutto del D.Lgs. 81/08 sulla Sicurezza. A seguire queste attività c'è **Franco Musizza**, coadiuvato da **Walter Antonaz**, spalla di sostegno anche del collega Pecile. Nel campo della sicurezza, da qualche tempo Trieste Trasporti si è attivata per avviare l'iter previsto dalla norma sulle "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi". In pratica, nei prossimi mesi

gran parte del personale (conducenti e operai) sarà chiamato a sottoporsi a specifiche analisi per verificare lo stato di salute. Simile accertamento verrà svolto per l'alcool, ma in questo caso a sottoporsi ai test saranno anche coloro che in azienda conducono le autovetture.

Il più amato dai colleghi dell'azienda è certamente **Giuseppe Scarpa**, incaricato della gestione delle pratiche pensionistiche. Capita spesso di vederlo rispondere alle domande dei colleghi più anziani, i quali vogliono conoscere il proprio stato contributivo e le possibili finestre disponibili per la sospirata pensione. Nel suo lavoro Pino è costantemente in contatto con gli incaricati dell'INPS per le verifiche del caso e per tutti i continui aggiornamenti delle norme di legge. Altro aspetto che lo rende particolarmente ben voluto è la gestione, tra i suoi compiti, degli anticipi del TFR.

Chiudendo il cerchio dei vari uffici in capo alle Risorse Umane, ritorniamo a quello in cui è collocata la sua Direzione, dove troviamo, con l'incarico di segretaria del reparto e quindi di punto di riferimento per i colleghi, **Tiziana Pagliari**. Oltre alle attività tipiche di segreteria, Tiziana affianca Maurizia nelle relazioni industriali, assistendo ai vari incontri, di cui redige i verbali. Il suo ufficio fa un po' da collettore per quanto passa per le Risorse Umane, conservando anche tutti gli accordi aziendali siglati dai primi anni '30 (subito dopo la firma del R.D. 148) fino ai giorni nostri. Tiziana cura in particolare le assunzioni del personale e segue in prima persona la gestione della formazione, secondo i criteri stabiliti dal Sistema Qualità. Nella sua stanza sono tenute con cura tutte le documentazioni previste per i percorsi formativi dei neoassunti, quelle relative ai corsi seguiti dal personale, con tanto di schede di valutazione, pareri sull'efficacia, ecc., oltre agli incartamenti relativi ai contatti intercorsi con le società o istituzioni erogatrici di corsi.

All'interno di questa Direzione rimane ancora da descrivere l'attività dell'ufficio Disciplina, al quale vorremmo però dedicare uno spazio adeguato nel prossimo numero del nostro giornalino. ■

## Storie vere

A volte la necessità di denaro crea situazioni davvero imbarazzanti.

- Mi scusi, avrei bisogno di un anticipo sul TFR per sostenere le spese del funerale di mia madre.
- Mi spiace, non lo sapevo. Le faccio le mie condoglianze. Ma quando è morta?
- Oh no, non è ancora morta, ma i medici dicono che è questione di poco.
- ...

E-mail firmata.

## Formazione conducenti

### Il percorso del nuovo assunto

di Cristina Macorini

Passato il test psicoattitudinale, superate le difficoltà della prova pratica zigzagando abilmente tra i birilli con un mezzo di 10,5 metri di lunghezza e dimostrato di possedere le capacità di comunicazione e relazione con il pubblico, per il nuovo assunto alla TT gli esami non sono ancora finiti. Firmato il contratto a tempo determinato per la durata di 12 mesi e ritirato il tesserino aziendale con il numero di matricola, ha inizio il lungo percorso di addestramento del conducente di linea.

Al contrario di quanto molti pensano, per fare il conducente di linea non bastano requisiti fisici, patente D e CQC: il compito dell'autista richiede ben più di questo.

Si tratta di portare ogni giorno al lavoro, a scuola, agli appuntamenti, ... molti clienti che hanno pagato un biglietto e si aspettano un servizio puntuale, sicuro e di qualità.

Ed è proprio per questo motivo che l'istruzione dei nuovi assunti è stata strutturata in più fasi, ognuna delle quali va a coprire argomenti e nozioni fondamentali per la carriera del conducente di guida.

**1^ FASE: ADDESTRAMENTO NORMATIVO**  
Innanzi tutto il nuovo assunto entra a far parte di un'azienda di tpl e, come tale, deve conoscere le normative riguardanti il personale: e chi meglio dell'Ufficio Personale per questo compito!

Analogamente è indispensabile la conoscenza degli articoli del Nuovo Codice

## Elogi al personale (da segnalazioni pervenute)

Buongiorno!

Dovendomi recare domani a Trieste per lavoro, e conoscendo le difficoltà di parcheggio in città, ho deciso di arrivare in treno ed ho utilizzato il Vostro sito per organizzare gli spostamenti cittadini: ho trovato informazioni chiarissime (eccezionale lo stradario!) per individuare la linea di autobus da utilizzare, fermate, orari, tipologie di biglietti e punti vendita. Complimenti!

E-mail firmata.

della Strada riguardanti in particolar modo l'attività di un conducente di mezzi pubblici.

Un addetto del Reparto Operativo e il responsabile dell'Esercizio, affiancato dall'ufficio tecnico, continuano l'istruzione su quello che diventerà il "pane quotidiano" del nuovo assunto: DOVERI - spiegazione della rete e dei percorsi, orario di lavoro e puntualità, lettura e composizione dei turni di servizio, procedure e documenti da compilare in caso di incidente, guasto o interruzione al traffico, ... ma anche DIRITTI - ferie, malattia, richieste ...

A seguire, un'illustrazione, eseguita dal reparto Servizi Tecnici, sulle norme per la prevenzione e la sicurezza, sulle tecniche antinfortunistiche, sui principali aspetti assicurativi e sulle tecniche di pronto intervento, con particolare attenzione alle norme relative alla sicurezza sul lavoro e con prove pratiche di antincendio sotto la visione di una ditta specializzata.



### QUALITÀ DEL SERVIZIO

Una volta presa visione del servizio e delle norme ufficiali (e di quelle meno ufficiali) che lo regolano, si passa alla parte relativa alla qualità: il concetto di qualità del servizio, di organizzazione aziendale e di comportamento nei confronti dell'utenza in situazioni normali e in quelle di difficile gestione vengono esposte dai colleghi della Funzione Qualità e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

La cattedra passa quindi al Direttore di Esercizio al quale spetta il delicato compito di trasmettere alle nuove matricole la consapevolezza sulla responsabilità e l'importanza del ruolo del Conducente ai fini della qualità del servizio: ecco allora analisi e soluzioni in relazione alle difficoltà del ruolo ricoperto, importanza di puntualità e presenza, percezione del ruolo ricoperto dalle diverse figure che operano a bordo dei mezzi.

### 2^ FASE: ADDESTRAMENTO TEORICO/PRATICO

Già messa a dura prova la resistenza del nuovo assunto sommerso di nozioni tecniche, amministrative e normative, gli spetta ancora qualche ora di lezione teorica svolta dal responsabile della Manutenzione al fine di acquisire consapevolezza sulle varie tipologie di mezzi, sulle tecnologie presenti e sui vari depositi aziendali.

### ADDESTRAMENTO OPERATIVO

Pronti quindi a scendere "in pista" per quella che risulta senza dubbio la parte più importante di questo percorso formativo: quindici giorni di istruzione sui percorsi delle linee svolte dai nostri mezzi, assistiti dal collega del Reparto Operativo

che da anni si dedica all'istruzione dei nuovi assunti e da un istruttore di provata esperienza.

Due settimane per "prendere mano" sui vari modelli di autobus e per "prendere occhio" sulle manovre e sui punti critici e più insidiosi delle nostre strade cittadine.

Alla fine di questo periodo una prova pratica sotto la visione dell'Ispettore e delle figure che hanno seguito le nuove leve in questa ultima fondamentale fase per certificare l'idoneità a trasportare l'utenza.

### 3^ FASE: INSERIMENTO OPERATIVO

Ed eccoci alla fase finale dell'addestramento, nella quale il conducente può iniziare a operare in prima persona, mettendo in atto quanto appreso nelle fasi precedenti in piena autonomia: tre settimane nelle quali sarà al volante, affiancato da un conducente di linea esperto accuratamente scelto, a condurre l'utenza sui percorsi e sui mezzi precedentemente visionati.

Chi tra i nostri colleghi non ricorda il suo primo giorno di guida da solo? La linea e il percorso svolto? L'ansia "da primo giorno di scuola" per paura del giudizio dei colleghi e dei passeggeri? Il percorso svolto però non si esaurisce qui, ne inizia un altro tortuoso e pieno di esami che finirà con il pensionamento: il conducente dovrà passare il periodo di prova sotto continuo monitoraggio del datore di lavoro che verificherà il livello professionale raggiunto tramite le segnalazioni e il numero di incidenti, dovrà misurarsi con la costante presenza del Reparto Operativo in ogni angolo del territorio, ma soprattutto dovrà sottostare all'assiduo e critico giudizio dell'utenza che lo farà sembrare un concorrente sotto l'occhio vigile del Grande Fratello...

Si può proprio dire che per il Conducente di linea gli esami non finiscono mai. Buona fortuna e buona guida a tutti! ■

## Trieste... dal finestrino

di Alessandro Antonello

Un tuffo nel verde, così potremmo definire la visita che abbiamo fatto nella precedente puntata nel giardino della "Carsiana" di Sgonico, dove ci siamo ritrovati immersi fra le numerosissime specie botaniche e i vari tipi di habitat che compongono la vegetazione del nostro Carso.

Un tuffo nel blu è invece quello che faremo questa volta, spostandoci dall'altipiano alla costa, fino alle baie di Sistiana e Duino, con la linea 44 e la linea 73 (che è in servizio solo d'estate).

Lasciamoci allora alle spalle Sgonico e andiamo a riprendere la 44 lungo la strada provinciale del Carso. Superati i paesi di S. Croce ed Aurisina, quando la strada provinciale del Carso si incrocia con la Strada Costiera, siamo giunti a Sistiana. Il paese sorge su un ciglione carsico a strapiombo sull'Adriatico e per raggiungere la baia si percorre ancora circa un chilometro lungo una tortuosa discesa (linea 73). Racchiusa fra bianche pareti di roccia che da un'altezza di circa 70 metri affondano a picco nel mare, la baia si suddivide in tre aree distinte. Alla fine della discesa si arriva direttamente nell'affollato porticciolo che occupa la parte centrale dell'insenatura e dove attracca la linea marittima stagionale Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana, gestita anch'essa dalla nostra società.

Sulla parte sinistra, chiamata "Costa dei Barbari", troviamo l'ex cava, che durante la Seconda Guerra Mondiale fungeva da base per i sommergibili tedeschi; attualmente è in costruzione un elegante villaggio turistico. Accanto troviamo la bella spiaggia di ciottoli di Castelreggio, in parte libera e in parte attrezzata. Sul versante opposto c'è il bagno Caravella. Qui non sono pochi gli appassionati che si portano dietro scarpette, corde e moschettoni per dedicarsi alle arrampicate sulle ripide pareti che lo circondano, o muta e bombole per fare delle immersioni. La vita non manca nemmeno di notte, perché nella baia si trovano infatti numerosi chioschi enogastronomici, ristoranti e una discoteca per tirare tardi, ballando sotto le stelle.

Riprendiamo il nostro itinerario, dirigendoci verso Duino. Possiamo farlo direttamente riprendendo la 73 ma sarebbe veramente un peccato perderci la passeggiata sul sentiero panoramico dedicato al poeta praghese Reiner Maria Rilke che soggiornò al castello di Duino ai primi del Novecento e vi compose le sue celebri "Elegie Duinesi". Il percorso inizia in prossimità dell'Ufficio



La baia di Sistiana vista dal sentiero Rilke

di Informazione e Accoglienza Turistica di Sistiana, nel punto in cui ci si immette nella discesa che porta al mare. Il sentiero si snoda poi per circa 2 chilometri, costeggiando tutto il ciglione fino ad arrivare nei pressi del castello di Duino. La visita è veramente incantevole e ad ogni leggero variare del tracciato si scopre un nuovo tratto del golfo di Trieste. Si va a spasso fra mare e bosco, immersi nei profumi della macchia mediterranea e della flora tipica dell'Europa orientale, in un intenso contrasto di colori fra le



Panorama dal Sentiero Rilke verso il castello di Duino

rocce bianche, le infinite tonalità di blu del mare e la variopinta vegetazione. Lungo il sentiero s'incontrano anche delle postazioni da tiro che risalgono alla Seconda Guerra Mondiale e fungono ora da straordinari punti di osservazione di tutto il golfo. Dopo un breve tratto, a completare l'incanto compare il Castello di Duino, storica dimora privata dei Principi Torre e Tasso (von Thurn und Taxis) ma aperta anche per visite turistiche, eventi e manifestazioni di pregio. La sua costruzione venne iniziata già nel 1300 sulle rovine di un avamposto romano del III secolo D.C.. Il castello sorge in una pittoresca



Passaggio della motonave sotto il Castello di Duino

posizione, su di un promontorio roccioso che si insinua nel golfo, a precipizio sul mare. Ai suoi piedi si distinguono delle splendide piccole baie, una di pertinenza del castello e raggiungibile attraversando i sentieri del parco. L'ingresso del castello si trova al centro di Duino (linee 44 e 73). Lungo un curatissimo vialetto si raggiunge la piazzetta interna da dove inizia il percorso turistico all'interno della dimora. Attraversando le 18 sale in cui si articola il percorso, ricche di preziosi manufatti ed opere d'arte (segnaliamo in particolare anche la scala progettata dal Palladio), si vive l'atmosfera densa di storia del casato dei principi della Torre e Tasso.

Sono innumerevoli le personalità che nel corso dei secoli hanno goduto della loro ospitalità, tanto da rendere la dimora un importante punto d'incontro multiculturale. Citiamo solo alcuni dei personaggi che vi hanno trovato accoglienza: per la musica Johann Strauss e Franz Liszt (in una sala vi è il fortepiano che egli suonava nel 1810), per la letteratura Gabriele D'Annunzio, Mark Twain, Paul Valéry e il già citato Reiner Maria Rilke. Il castello fu ovviamente anche meta dei più importanti membri dell'aristocrazia e in tempi più recenti, grazie al contributo della famiglia alla Fondazione del Centro di Fisica Teorica di Miramare, sono stati ospiti della casa anche scienziati di fama internazionale. È anche importante sottolineare che oltre a dedicarsi alle attività umanistiche, nel 1700 un membro della famiglia, Francesco Torre e Tasso, fondò il primo servizio postale d'Europa.

Su questa splendida residenza e sulla storia della famiglia si potrebbero dire ancora un'infinità di cose ma noi dobbiamo proseguire per raggiungere la nostra meta e allora possiamo solo consigliare la visita dello splendido parco e del bunker, recentemente reso agibile ai visitatori, costruito dai tedeschi durante la guerra a difesa della base dei sottomarini di Sistiana. Per un certo periodo la popolazione vi poté trovare riparo durante i bombardamenti alleati.

Ritorniamo ora alla piazzetta di Duino e caliamoci nella baia. Anche qui la vegetazione, le falesie e le acque dell'Adriatico rendono la piccola insenatura una chicca da cartolina. Fin qui le nostre vetture non possono scendere, perché si tratta di una piccola cala con al centro il porticciolo e una spiaggetta con alcuni ristoranti. A suggerire una visita a questo luogo sono anche, e non sarà un caso, le splendide ville, sparse qua e là fra le rocce e immerse nel verde, con vedute mozzafiato. Nel prossimo numero faremo un salto attraverso il mare e andremo a visitare la cittadina di Muggia, posta all'altro capo della nostra provincia. ■